



Amministrazione destinataria

Regione Piemonte

Ufficio destinatario

Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata

1. Qualificazione pratica - intervento

Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (articolo 6-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

opere in precario su suolo pubblico

L'intestatario, in applicazione dell'articolo 6-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, numero 445, articolo 76 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità; nell'osservanza delle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42,

COMUNICA

- la CILA non necessita di preliminari atti di assenso o tali atti sono già disponibili: nella data indicata nel campo sottostante saranno avviati gli interventi di seguito specificati

Data di inizio lavori

- la CILA prevede atti di assenso preliminari richiesti contestualmente alla presente: i lavori, di seguito specificati saranno avviati nella data presunta indicata nel campo sottostante ed in ogni caso non prima dell'ottenimento degli atti di assenso richiesti contestualmente alla presente, come indicato nei quadri 6. Asseverazioni e 7. Vincoli ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Data di inizio lavori

- la CILA prevede l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica richiesta in subdelega contestualmente alla presente: i lavori, di seguito specificati saranno avviati nella data presunta indicata nel campo sottostante ed in ogni caso non prima dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica come indicato nel quadro 7. Vincoli, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, numero 380, articolo 23, comma 3 con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri atti di assenso presupposti

Data di inizio lavori

- la CILA è presentata per lavori in corso di esecuzione: gli interventi di seguito specificati sono iniziati nella data indicata nel campo sottostante; ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, numero 380, articolo 6 bis, comma 5 si richiede la riduzione di due terzi della sanzione prevista

Data di inizio lavori

si allega copia del pagamento della sanzione

- la CILA è presentata per lavori già eseguiti: gli interventi di seguito specificati sono stati terminati nella data indicata nel campo sottostante

Data di fine lavori

si allega copia del pagamento della sanzione

Tipologia di intervento

Descrizione tipologia

Descrizione sintetica dell'intervento

Descrizione

Destinazione d'uso prevalente

Destinazione d'uso principale

Note

Descrizione

Tipologia di opere in precario

Descrizione

Descrizione altre tipologie di opere in precario

Descrizione

2. Localizzazione intervento

L'intestatario, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Decreto del Presidente della Repubblica, numero 28/12/2000, n. 445, articolo 76 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (Decreto del Presidente della Repubblica, numero 28/12/2000, n. 445, articolo 75), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che l'intervento interessa l'immobile sito in

P.T. o U.I.U.	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura		
							<input type="checkbox"/>		
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								<input type="checkbox"/>	

Ulteriori immobili oggetto del procedimento *(allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")*
il procedimento riguarda ulteriori immobili

3. Soggetti coinvolti

(inserire almeno un soggetto intestatario e un progettista)

DATI DELL'INTESTATARIO

Il sottoscritto committente dei lavori

Cognome	Nome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Residenza

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

in qualità di (questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)

Ruolo

Denominazione/Ragione sociale	Tipologia
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Sede legale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

Codice Fiscale	Partita IVA
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Telefono	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio	Provincia	Numero Iscrizione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)	Provincia	Numero iscrizione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Qualificazione del soggetto (per ruoli intestatari)**in qualità di**

- primo intestato
- cointestato della pratica in oggetto, presentata dal seguente numero di soggetti in qualità di richiedenti come da moduli "Ulteriori intestatari" allegati

legittimazione

- di essere legittimato in proprio in quanto

Motivazione

- in qualità di rappresentante di

Soggetto Rappresentato

Titolo di rappresentanza

che l'avente titolo rappresentato è legittimato in quanto

Motivazione

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento*(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)*

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

DATI DEL PROGETTISTA**progettista architettonico**

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale						
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>						
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza						
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>						
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Sede Professionale									
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata						
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>						

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI **direttore dei lavori**

Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine		Sezione	Regione		Provincia	Numero iscrizione			
Sede Professionale											
Provincia	Comune	Indirizzo			Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

 esecutore dei lavori

Cognome			Nome			Codice Fiscale						
Data di nascita			Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Residenza												
Provincia	Comune	Indirizzo			Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
										<input type="checkbox"/>		
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo											
Denominazione/Ragione sociale						Tipologia					
Sede legale											
Provincia	Comune	Indirizzo			Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale					Partita IVA						
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio						Provincia		Numero Iscrizione			

altro soggetto/società (specificare)

Cognome		Nome			Codice Fiscale					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza					
Residenza										
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cellulare	Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

in qualità di (questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)

Ruolo										
Denominazione/Ragione sociale						Tipologia				
Sede legale										
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Codice Fiscale				Partita IVA						
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio					Provincia	Numero Iscrizione				

4. Dichiarazioni

L'intestatario, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, numero 445, articolo 76 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (Decreto del Presidente della Repubblica, numero 28/12/2000, n. 445, articolo 75), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di impegnarsi, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale nel termine di 30 giorni dal momento della variazione (fine lavori), ai sensi della Legge 09/03/2006, n. 80, articolo 34 Quinquies, comma 2, lettera b
- che i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, saranno effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
 - che non sono previsti lavori di alcun genere e pertanto non viene dichiarata l'impresa lavori nel q.i. Soggetti coinvolti
 - che viene dichiarata l'impresa lavori nel q.i. Soggetti coinvolti

C) Opere su parti comuni condominiali o modifiche esterne

APPLICA

- si che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale come deliberato dall'assemblea di condominio
- che l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e le opere previste riguardano parti comuni: si dichiara che l'intervento è stato approvato dai proprietari delle parti comuni, come risulta da esplicito nulla osta sottoscritto dai proprietari delle altre unità immobiliari, consegnato al progettista in qualità di procuratore ed allegato alla presente istanza
- no che l'unità immobiliare interessata dall'intervento non fa parte di un fabbricato condominiale o costituito da più proprietà o, pur facendone parte, le opere da realizzare non riguardano parti comuni ovvero riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, ai sensi dell'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruire secondo il loro diritto

AC) Calcolo del contributo di costruzione

APPLICA

- si che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione è dovuto in quanto rientra negli interventi di manutenzione straordinaria che comportano aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile: chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato all'atto della comunicazione dell'importo dovuto da parte dello Sportello Unico ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, a tal fine allega:
- il prospetto di calcolo preventivo a firma di tecnico abilitato
- n. addetti e classificazione del tipo di attività in caso di interventi su edifici produttivi
- no che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione non è dovuto, ai sensi della seguente normativa

Normativa di riferimento

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

APPLICA

- si che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20" articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali:
- deve essere compilato e sottoscritto dal committente / intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente comunicazione dal professionista incaricato, il quale fin d'ora è sollevato da qualsiasi responsabilità in relazione al contenuto dello stesso
- ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Regolamento
- no che gli interventi oggetto di comunicazione non sono sottoposti alle disposizioni di cui al Regolamento di Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23/05/2016, n. 6/R in quanto non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), c) e d) (coperture con altezza inferiore o uguale ai 3 metri, coperture già dotate di disposizioni di protezione, coperture di opere temporanee)

AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

APPLICA

- si** che l'intervento:
- ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
 - il certificato di iscrizione alla Camera di commercio
 - il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
 - l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA
 - dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
 - la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi
 - l'organico medio annuo distinto per qualifica
 - gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
 - il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/irelativamente alla notifica preliminare di cui nel Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, articolo 99
 - dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
 - dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - ricade nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
 - di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui nel Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, articolo 100 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva
- no** che l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)

AB) Titolarità all'esecuzione delle opere edilizie

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1** avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere
- a.2** non avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "*Ulteriori intestatar*", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea) e dall'atto d'assenso allegati alla presente istanza

L'intestatario e gli eventuali Cointestatari, in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica. 28/12/2000, n. 445, articoli 46 e 47; consapevoli della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica. 28/12/2000, n. 445, articolo. 76

DICHIARANO

I) Diritti di terzi

che si solleva l'amministrazione comunale da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente, fermo restando quanto previsto dalla Legge 07/08/1990, n. 241, articolo 19, comma 6-ter, e che:

- esistono diritti reali di terzi soggetti
- non esistono diritti reali di terzi soggetti

5. Dichiarazioni del progettista

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante e in qualità di persona/e esercente/i un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole/i che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo

ASSEVERA

L) Dichiarazione di conformità

- che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio

X) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 1 e 1-ter, secondo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo:
- tolleranza di cui all'articolo 34-bis, commi 1-bis e 1-ter, primo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
 - 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile
 - 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile
 - 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile
 - 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile
 - 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile
- tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile

- tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere
- tolleranza di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel "quadro riepilogativo della documentazione allegata" della presente relazione

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 3-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

- dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

Qualora l'intervento non rientri nei casi sottoindicati, selezionare la voce 'NO'

M) Interventi strutturali e in zona sismica

APPLICA

- sì che l'intervento:
 - costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato

Ente di riferimento	Protocollo	Data

 - prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi degli artt. 93 e 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, come recepito dalla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161 e la documentazione necessaria sarà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali
 - rientra negli interventi "privi di rilevanza", essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161, e pertanto:
 - si allega la denuncia semplificata secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della Determina Dirigenziale 12/01/2022, n. 29 (Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161), corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
 - la denuncia semplificata con la documentazione necessaria sarà depositata prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali
- no che l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, come recepito dalla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161

O) Impianti

APPLICA

- sì che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, in relazione allo specifico intervento:
 - il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nel Quadro Informativo 13 che segue DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, compilato e sottoscritto.
- no che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, in relazione allo specifico intervento:
 - nessuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto di cui nel Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, art. 5

P) Consumi energetici

APPLICA

- si che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 125 (ex Legge 09/01/1991, n. 10) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28:
l'intervento è soggetto e si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e di fonti rinnovabili e la documentazione in conformità alla normativa vigente ovvero l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte agli obblighi previsti
- no che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 125 (ex Legge 09/01/1991, n. 10) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. e Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28:
lo specifico intervento non è soggetto alle disposizioni di legge

P1) Miglioramento energetico edifici

APPLICA

- si che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
 - ricade nell'articolo 14, comma 6, del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici; pertanto, si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
 - ricade nell'articolo 14, comma 7, del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroghe alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici; pertanto, si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
 - ricade nell'articolo 12, comma 1, del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento; pertanto, si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
 - no che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici: non prevede miglioramento

Q) Barriere architettoniche

APPLICA

- sì che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:
 - interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi alla Legge 05/02/1992, n. 104, articolo 24 come da relazione e schemi dimostrativi allegati
 - è soggetto alle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo III, articoli 77 e seguenti, e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
 - accessibilità
 - visitabilità
 - adattabilità
 - pur essendo soggetto alle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo III, articoli 77 e seguenti e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto
 - si richiede la deroga (se prevista dal R.E. comunale), come meglio descritto nella relazione tecnica e schemi dimostrativi allegati
 - la deroga è stata ottenuta

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- no che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto non è soggetto alle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo III, articoli 77 e seguenti e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, in quanto

Specificare

R) Prevenzione Incendi

APPLICA

- sì che, con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma del Decreto legge 31/05/2010, n. 78, articolo 49, comma 4 quater, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n. 122, l'intervento
 - è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
 - non è conforme alle norme tecniche di prevenzione incendi e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
 - la deroga è stata ottenuta

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, articolo 4:
 - la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività
 - la presentazione è stata effettuata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- è soggetto alla valutazione del progetto (attività di categoria B e C) da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, articolo 3 e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
 - la valutazione del progetto è stata effettuata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo
Credenziali di accesso pin	

- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo
Credenziali di accesso pin	

- no che, con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma del Decreto legge 31/05/2010, n. 78, articolo 49, comma 4 quater, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n. 122, l'intervento non prevede alcuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi ai sensi Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

S) Relazione energetico ambientale

che con riferimento alle Delibere della giunta regionale 46-11968 e 45-11967 del 04/08/2009, al Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, all'Allegato Energetico – Ambientale, al Regolamento Edilizio qualora presente, l'intervento ricade nella tipologia:

- di opere che rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali, come da allegata documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici (Relazione energetico ambientale + allegati)
- di opere che non rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali in quanto

Specificare

T) Tutela inquinamento acustico

APPLICA

- si che, in merito al rispetto della Legge 26/10/1995, n. 447, del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, della Legge regionale 20/10/2000, n. 52, e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico per edifici non adibiti a civile abitazione:
- Documentazione di IMPATTO ACUSTICO: per opere, infrastrutture o insediamenti indicati dalla Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, commi 2 e 4 Legge regionale 20/10/2000, n. 52, art. 10:
- si gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e
- riguardano attività per le quali è possibile (Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227) rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, Legge 26/10/1995, n. 447
 - attività di cui all'allegato "B" Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, etc.) utilizzanti diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione sonora o utilizzo di strumenti musicali che non supera i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
 - attività diverse da quelle indicate dall'allegato "B" le cui emissioni non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
 - e pertanto
 - si dichiara, in qualità di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
 - si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
 - riguardano attività per le quali non è possibile (Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227) rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 5: e pertanto
 - si allega documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6

- no gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione in quanto riguardano attività (a bassa rumorosità) di cui all'allegato "B" Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227
- attività escluse dalla Deliberazione della Giunta regionale 02/02/2004, n. 9-11616, paragrafo 3
Si evidenzia che i titolari di attività non soggette alla predisposizione della documentazione di impatto acustico sono comunque tenuti al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo (Deliberazione della Giunta regionale 02/02/2004, n. 9-11616, paragrafo 3)

Documentazione di CLIMA ACUSTICO: per nuovi insediamenti indicati dalla Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 3 e Legge regionale 20/10/2000, n. 52, art. 11, ovvero in caso di mutamento di destinazione d'uso di immobile esistente, qualora tale mutamento faccia rientrare la sua destinazione d'uso in una delle tipologie disciplinate (Delibera della Giunta Regionale 02/02/2004, n. 9-11616, 1):

- si gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione
 - nei Comuni che hanno proceduto al coordinamento degli strumenti urbanistici di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 6 è resa (Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 3bis) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 5b e pertanto
 - si dichiara, in qualità di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento
 - si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, circa il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento
 - si allega comunque a corredo relazione tecnica previsionale di Clima Acustico
 - nei Comuni che non hanno proceduto al coordinamento degli strumenti urbanistici di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 6,
 - si allega documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6

- no gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

Documentazione di RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI: delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997, eventualmente prevista dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 6, comma 2, e Legge regionale 20/10/2000, n. 52, articolo 5, comma 5:

- si gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e pertanto
 - si allega documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, come prevista dai Regolamenti Comunali
 - verrà consegnata, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, come prevista dai Regolamenti Comunali
- no gli interventi sono stati realizzati prima dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 (20/02/1998)
- gli interventi di progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione. I nuovi impianti devono comunque rispettare le norme in materia di inquinamento acustico

- no che, in merito al rispetto della Legge 26/10/1995, n. 447 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, della Legge regionale 20/10/2000, n. 52 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico per edifici NON adibiti a CIVILE ABITAZIONE:
gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione.

E) Produzione di materiali di risulta

APPLICA

- si con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)
 - le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120. L'autodichiarazione di cui all'art. 21 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 verrà inviata al Comune del luogo di produzione e all'Arpa almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (utilizzare il modello di cui all'Allegato 6 al Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)
 - le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo (Capo II del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120) e si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA
- | Ente di riferimento | Protocollo | Data |
|---------------------|------------|------|
| | | |
- le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo, escluse dalla disciplina dei rifiuti, che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione (art. 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)
 - le opere riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
 - le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- no con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120) l'intervento non prevede la produzione di terre e rocce da scavo

F) Amianto

APPLICA

- si che sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, articolo 256, commi 2 e 5, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:
 - si allega il Piano di Lavoro
 - il Piano di lavoro è stato presentato

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- no che non sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano)

APPLICA

- si l'intervento è normato dal Piano del Colore:
 - si richiede Verbale Colore o analogo atto di assenso e pertanto si allega la documentazione prevista dallo specifico Regolamento Comunale
 - il Verbale Colore o analogo atto di assenso è già stato rilasciato

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- no il Comune non ha adottato il Piano del Colore oppure l'intervento non prevede il Verbale Colore o analogo atto di assenso

APPLICA

- si che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3, comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'articolo 6 del Regolamento:
 - la conformità delle opere previste in progetto alle misure di sicurezza richieste dal Regolamento è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2 del Regolamento, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente comunicazione
 - l'ETC completo di tutta la documentazione di cui all'articolo 6 comma 2 (Allegato 1 parte A - Relazione tecnica eventualmente aggiornato e Allegato 1 parte B - elaborati progettuali; relativa relazione di calcolo; documentazione del fabbricante; dichiarazione di conformità dell'installatore di cui Allegato 1 parte C; manuali d'uso; registro di ispezione e manutenzione di cui Allegato 1 parte D) dovrà essere consegnato al soggetto legittimato a riceverlo secondo le modalità previste dall'articolo 6 comma 5 del Regolamento

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art. 6 del Regolamento; preso atto che:
 - è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato

Presso il Comune di	
Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

 - analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica eventualmente aggiornato, corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a)
 - l'ETC completo di tutta la documentazione di cui all'articolo 6 comma 2 (Allegato 1 parte A - Relazione tecnica eventualmente aggiornato e Allegato 1 parte B - elaborati progettuali; relativa relazione di calcolo; documentazione del fabbricante; dichiarazione di conformità dell'installatore di cui Allegato 1 parte C; manuali d'uso; registro di ispezione e manutenzione di cui Allegato 1 parte D) dovrà essere consegnato al soggetto legittimato a riceverlo secondo le modalità previste dall'articolo 6 comma 5 del Regolamento

- no che gli interventi oggetto di istanza non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), c) e d) (coperture con altezza inferiore o uguale ai 3 metri, coperture già dotate di disposizioni di protezione, coperture di opere temporanee)
 - che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali è stato compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente comunicazione

AA) Illuminazione

APPLICA

- sì che, in riferimento alla Legge regionale 24/03/2000, n. 31 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale gli interventi in progetto comprendono l'illuminazione delle aree private esterne ai fabbricati (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)

Data deliberazione del Consiglio comunale

- no che, in riferimento alla Legge regionale 24/03/2000, n. 31 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

Data deliberazione del Consiglio comunale

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

APPLICA

- sì che l'intervento in progetto necessita della seguente documentazione obbligatoria ai sensi delle normative di settore

Documentazione obbligatoria

- no che l'intervento in progetto non necessita di ulteriore documentazione ai sensi delle normative di settore

7. Vincoli

V1) Tutela Storico ambientale

Tutela storico-ambientale

APPLICA

- sì Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica:
l'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte III) e prevede l'autorizzazione paesaggistica
- l'intervento ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- è prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 Parte III - di competenza comunale ai sensi della Legge regionale 01/12/2008 n. 32:

- l'autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

- l'autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica:

- l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

- l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Accordo tra Regione Piemonte e Ministero per i Beni ed Attività Culturali del 27/06/2007, per le seguenti opere previste dall'Accordo

Elenco degli interventi previsti dall'Accordo

- l'intervento è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

- è stato ottenuto l'accertamento di compatibilità paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, articolo 181, comma, come modificato e integrato dalla Legge 27/12/2004, n. 308

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

- l'intervento in progetto è da realizzarsi su aree o immobili definiti dal P.R.G.C. d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario ai sensi dell'articolo 24 della Legge regionale 05/12/1977, n. 56 e per i quali, ai sensi dell'articolo 49, deve essere ottenuto il parere vincolante della Commissione locale per il paesaggio, secondo le disposizioni contenute nella Legge regionale 01/12/2008, n. 32

- Bene culturale soggetto ad autorizzazione della soprintendenza per interventi di edilizia:
l'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- il parere/nulla osta è stato rilasciato

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

- Bene in area protetta:
l'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi della legge 06/12/1991, n. 394 Legge quadro sulle aree protette (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di preparco, Zone di salvaguardia) disciplinati dalle relative leggi regionali (Legge regionale 29/06/2009, n. 19), inserire l'indicazione del piano di tutela (denominazione e delibera di approvazione):

Denominazione	Numero delibera	Data delibera

- ricade in area tutelata, ma non è richiesta la prescritta autorizzazione in quanto le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici
- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 - il parere/nulla osta è stato rilasciato

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

- no Bene non vincolato
l'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria, in quanto l'ambito dell'intervento non è vincolato ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non è soggetto al vincolo di tutela ai sensi della legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette)

APPLICA

- si Bene sottoposto a limiti di tutela ecologica
- vincolo idrogeologico (Legge regionale 09/08/1989, n. 45, Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- si dichiara che le opere rientrano fra quelle che non richiedono specifica autorizzazione
- si dichiara che le opere rientrano fra quelle che richiedono specifica autorizzazione e pertanto
- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- l'autorizzazione è stata rilasciata
- | Numero protocollo (in formato numerico) | Data protocollo |
|---|-----------------|
| | |
- fascia di rispetto dalle sponde dei laghi, dei fiumi, dei torrenti, dei canali e dei rii (art. 29 Legge regionale 05/12/1977, n. 56); ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto dell'intervento è sottoposta a tutela
- l'area oggetto dell'intervento è competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (P.A.I./P.S.I./P.S.F.F.)
- zona di conservazione "Natura 2000"
- l'intervento in progetto, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120):
- non è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA)
- è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA), pertanto
- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- l'autorizzazione è stata rilasciata
- | Numero protocollo (in formato numerico) | Data protocollo |
|---|-----------------|
| | |
- fascia di rispetto cimiteriale (Legge regionale 05/12/1977, n. 56, art 27, comma 5); l'intervento in progetto ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (testo unico delle leggi sanitarie Regio decreto 27/07/1934, n. 1265, art. 338 e Legge regionale 05/12/1977, n. 56, articolo 27, comma 5)
- aree a rischio di incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/5/2001); si dichiara che nel comune è presente un'attività a rischio di incidente rilevante e la relativa "area di danno"
- non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- è individuata nella pianificazione comunale e l'intervento
- non ricade nell'area di danno
- ricade nell'area di danno

- altri vincoli di tutela ecologica, si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo

Descrizione vincolo

e pertanto

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso
- il relativo atto di assenso è stato ottenuto

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 23, comma 1 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, articolo 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:

- non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato

Descrizione vincolo

- è conforme per il vincolo indicato in quanto

Descrizione conformità

- no Bene non sottoposto a limiti di tutela ecologica

V3) Tutela funzionale e preventiva

Tutela funzionale e preventiva: fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro; aree di interesse archeologico-paleontologico

APPLICA

- si Bene sottoposto a limiti di tutela funzionale per garantire il coerente uso del suolo, la tutela di beni e aree, nonché l'efficienza tecnica delle infrastrutture
Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:
e pertanto

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso
- il relativo atto di assenso è stato ottenuto

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 23, comma 1 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, articolo 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:

- non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato
- è conforme per il vincolo indicato in quanto

Descrizione vincolo

- no Bene non sottoposto a limiti di tutela funzionale

V4) Prescrizioni comunali

Tutela P.R.G.

APPLICA

- si IMMOBILE TUTELATO DAL P.R.G.
l'intervento in progetto è da realizzarsi su

Descrizione

- no IMMOBILE NON TUTELATO DAL P.R.G.
l'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria

Qualora, per la realizzazione dell'intervento, sia necessario presentare altre asseverazioni, relazioni, segnalazioni o comunicazioni e/ o acquisire autorizzazioni, si rinvia, ove compatibili, alle relative informazioni contenute nella relazione tecnica di asseverazione e nel quadro riepilogativo della scia

8. Autocertificazioni

Il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà,

DICHIARA

Autocertificazione/Parere per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

APPLICA

- si che l'intervento è sottoposto alla verifica dei requisiti igienico-sanitari e
- non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
 - comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo parere igienico-sanitario
 - il parere igienico-sanitario è stato rilasciato
- | Numero protocollo (in formato numerico) | Data protocollo |
|---|-----------------|
| | |
- non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e si allega documentazione per la richiesta di deroga
- no che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione e del parere ASL

9. Pratiche edilizie correlate

Eventuale condono edilizio

APPLICA

- si con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sottoindicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:
- | Numero protocollo/repertorio | Data protocollo |
|------------------------------|-----------------|
| | |
- Ai sensi della legge n.**
- | |
|--|
| |
|--|
- e la relativa pratica:
- è tuttora in attesa di definizione
 - si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria
- | Numero provvedimento | Data protocollo |
|----------------------|-----------------|
| | |
- no con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile non è stata presentata istanza riferita ai condoni edilizi indicati

Eventuale ulteriore condono edilizio

APPLICA

- si con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sottoindicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

Numero protocollo/repertorio	Data protocollo
Ai sensi della legge n.	

e la relativa pratica:

- è tuttora in attesa di definizione
 si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria

Numero provvedimento	Data protocollo

- no con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile non è stata presentata istanza riferita ai condoni edilizi indicati

Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione A - Elenco pratiche in corso

APPLICA

- si

Tipo pratica edilizia	Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo	Note	Difformità Si/No

- no non ci sono pratiche edilizie in corso di istruttoria che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

Protezione antincendio

12. (art. 5.2.h) attività soggette a certificato prevenzione incendi e con idranti >= 4 o apparecchi di rilevamento >= 1°

 Altro

(specificare)

 si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto verranno consegnati, prima del rilascio del provvedimento abilitativo: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto**11. Allegati**

PRESENTE	TIPOLOGIA ALLEGATO	SEZ.	DENOMINAZIONE
<input checked="" type="checkbox"/>	Pagamenti	2)	ricevuta di pagamento diritti di segreteria
<input type="checkbox"/>	Atti	2)	ulteriori immobili oggetto del procedimento
<input type="checkbox"/>	Atti	3)	n° ulteriori intestatari del procedimento
<input type="checkbox"/>	Atti	3)	ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	-	tavola progettuale unica: stato di fatto, progetto, sovrapposizioni e particolari costruttivi
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	-	tavola di inquadramento dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Atti	C)	verbale assemblea condominiale
<input type="checkbox"/>	Atti	C)	nulla osta comproprietari edificio
<input type="checkbox"/>	Atti	AB)	dichiarazione di assenso di terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
<input type="checkbox"/>	Atti	AB)	contratto preliminare d'acquisto da allegare se promissario acquirente come da preliminare d'acquisto
<input type="checkbox"/>	Atti	AB)	copia dell'atto notarile del soggetto attuatore da allegare se soggetto attuatore in virtù di atto notarile
<input type="checkbox"/>	Oneri	AC)	schemi di calcolo superfici per determinazione contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Oneri	AC)	dichiarazione numero addetti
<input type="checkbox"/>	Oneri	AC)	attività artigianale/industriale: attestazione tipo di attività esercitata
<input type="checkbox"/>	Lavori in copertura	AN-AP)	ETC allegato 1 -parte a- relazione tecnica
<input type="checkbox"/>	Lavori in copertura	AN-AP)	ETC allegato 1- parte a- tavole esplicative preliminari
<input type="checkbox"/>	Lavori in copertura	AN-AP)	allegato 2- buone pratiche
<input type="checkbox"/>	Impresa lavori	AQ)	notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 8, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett.c) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81
<input type="checkbox"/>	Impresa lavori	AQ)	dichiarazione verifica impresa
<input type="checkbox"/>	Energia	P)	relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	Q)	barriere architettoniche: documentazione
<input type="checkbox"/>	Energia	S)	relazione energetico ambientale
<input type="checkbox"/>	Acustica	T)	acustica: valutazione impatto
<input type="checkbox"/>	Acustica	T)	acustica: clima acustico
<input type="checkbox"/>	Acustica	T)	acustica: requisiti passivi
<input type="checkbox"/>	Acustica	T)	acustica: rispetto dei limiti di emissione
<input type="checkbox"/>	Acustica	T)	acustica: rispetto dei requisiti di protezione acustica
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni	E)	autocertificazione per ARPA in merito a riutilizzo terre e rocce da scavo
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	F)	piano di lavoro per amianto
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	V)	documentazione per verbale colore o analogo atto assenso
<input type="checkbox"/>	Pareri	V)	verbale colore
<input type="checkbox"/>	Paesaggio	7)	relazione paesaggistica e scheda del paesaggio
<input type="checkbox"/>	Paesaggio	7)	relazione paesaggistica semplificata
<input type="checkbox"/>	Geologico	7)	vincolo idrogeologico: documentazione
<input type="checkbox"/>	ASL	8)	elaborati da presentare all'ASL per parere
<input type="checkbox"/>	ASL	8)	relazione igienico-edilizia
<input type="checkbox"/>	Atti	8)	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria

